

10 agosto 2007 dal Signor Schaefer al Dott. Hamer

Hessisches Landespruefungs- und Untersuchungsamt im Gesundheitswesen

Adickesallee 36

60322Frankfurt am Main

Bearbeiter: Herr Schaefer

Herrn

Dr. Ryke Geerd Hamer

Apartado de Correos 209 Telefon: (069)-1535-319

Telefax: (069)-1535-313

E-29120 Alhaurin el GrandeData: 10 agosto 2007

Riconcessione dell'abilitazione di medico

La Sua opposizione del 08.04.07, ricevuta il 16.04.07 alla comunicazione di rifiuto del 15.03.07.

Egregio Signor dott. Hamer,

con riferimento alla Sua suddetta opposizione, che è arrivata rispettando il termini, si decide come segue:

1. L'opposizione viene respinta.
2. Per il decreto si richiede una tassa di 150,00 Euro, che viene stabilita con l'annessa comunicazione amministrativa.
3. I Suoi costi non vengono rimborsati.

Motivazione:

I.

Lei ricevette la Sua abilitazione come medico in data del 10.04.1962.

Con notifica del 08.04.1986 il governo regionale di Koblenz revocò la Sua abilitazione.

La revoca ebbe luogo, in quanto a causa della Sua certezza quasi maniacale, che le Sue scoperte scientifiche fossero intoccabili, Lei non era più in grado di orientare il Suo agire medico pratico secondo i dati medici reali. Il procedere per via legale amministrativa contro la revoca è rimasto senza successo.

La domanda di riconcessione dell'abilitazione dell'anno 1992 è stata respinta con notifica del 12.01.1993. Sia l'opposizione al comunicato sia in seguito la tentata querela sono rimaste senza successo.

Con decreto del 13.12.04 il tribunale amministrativo (VHG) della regione Hessen rifiutò l'accettazione del ricorso contro la sentenza del tribunale amministrativo di Francoforte sul Meno del 22.10.03 - 12 E S91/03(2).

Lei ha motivato la rinnovata domanda di riconcessione dell'abilitazione fondamentalmente col fatto che ci fossero nuovi punti di vista.

Da un lato si è riferito ad una sentenza del tribunale costituzionale federale (1 BVR 347/98) inerente alla libertà di terapia; dall'altro lato ha rimandato ad un lavoro del rabbino prof. dott. Joav Merrick dell'università Ben Gurion di Beer-Sheva in Israele, nella quale egli conferma, che "almeno le prime due leggi biologiche della natura hanno accettazione generale".

Inoltre la motivazione della sentenza del tribunale amministrativo di Francoforte, che non fosse sicuro, che Lei tenesse conto di tutte le possibilità di trattamento di medicina ufficiale nella Sua valutazione delle terapie, sarebbe una bugia di tribunale ed una supposizione.

Con notifica del 15. 03. 07 è stata rifiutata la domanda di riconcessione dell'abilitazione.

Come motivazione si riportava in generale, che con Lei si presenterebbe un'inaammissibilità di esercizio della professione medica nel senso del § 3 Abs. 1 Satz 1 Nr. 2 BAEO, che come conseguenza porterebbe ad un rifiuto della concessione dell'abilitazione. La prognosi da fare durante la verifica dell'affidabilità ha portato al risultato, che a causa delle Sue risposte di difesa e le Sue asserzioni fatte nel percorso dei precedenti processi amministrativi e legali Lei non può garantire, che Lei tratterebbe i Suoi pazienti secondo le regole dell'arte medica.

Questo presumerebbe, che un medico fra l'altro dovrebbe tener conto anche delle basi e degli sviluppi della scienza medica. Perciò sarebbe determinante la Sua disponibilità a trattare i Suoi pazienti secondo le conoscenze della medicina ufficiale e di non escludere in priori queste forme di terapia. L'accettazione della da Lei sostenuta "Nuova Medicina Germanica" da singoli altri medici sarebbe perciò non rilevante.

Contro questo si rivolge ormai la Sua obiezione del 08.04.07.

Come motivazione dell'obiezione Lei ripete fundamentalmente approfondendo i Suoi argomenti della procedura di requisizione. In ciò si poggia sulla perizia, aggiunta come allegato, di prof. Ulrich Niemitz del 18.03.2004. Con questa perizia la veridicità della "Nuova Medicina Germanica" sarebbe dimostrata.

Inerente agli altri memorandum voluminosi nella procedura di obiezione si rimanda al contenuto degli atti.

II.

Non riesco a seguire le Sue argomentazioni.

Nel Suo caso si tratta come prima di inammissibilità di esercizio della professione medica con la conseguente negazione della riconcessione dell'abilitazione. Dall'ultima valutazione della situazione dei fatti e della posizione legale attraverso l'ufficio di abilitazione ed i tribunali amministrativi non è cambiato niente sul fatto che Lei non offre garanzie sul trattare i Suoi pazienti secondo le regole dell'arte medica, cioè che Lei orientasse i Suo agire pratico secondo la conoscenza di tutti i dati di fatto medici.

Inoltre Lei da precedenza assoluta nella diagnosi e nella terapie di persone ammalate di cancro alla da Lei fondata dottrina della "Nuova Medicina Germanica" ed esclude a priori altri approcci e metodi nel trattamento. In quanto Lei avanza pretese assolute per la da Lei sostenuta dottrina, non è garantito che i Suoi pazienti vengono condotti verso un trattamento completo.

Poiché la perizia del Signor prof. Niemitz, sulla quale Lei si basa, definisce la medicina ufficiale come "collezione di ipotesi" e con ciò non scientifica e "falsa" secondo miglior giudizio d'uomo, la Sua affermazione, che si tratti di una ipotetica bugia campata in aria quando si dice che Lei in caso di riconcessione dell'abilitazione non considererebbe i metodi di trattamento della medicina ufficiale, può essere valutata solo come una confessione a parole non documentata. A questa valutazione portano conferma anche le rinnovate affermazioni, nelle quali si dice, che si tratta di assassinio di massa nel trattamento di persone ammalate di cancro da parte di medici della medicina ufficiale, per cui solo in Germania milioni di pazienti vengono uccisi. Questo dimostra chiaramente che Lei prende una posizione irconciliabile verso altri approcci e forme di terapia. Con questa posizione si dimostra inoltre che Lei fa valere una pretesa esclusiva della da Lei sostenuta dottrina della "Nuova Medicina Germanica", che non è conciliabile con le richieste ad un medico e i suoi doveri professionali secondo l'ordine federale dei medici (BAEO). Di conseguenza non si tratta della veridicità delle da Lei sostenute tesi, ma dell'orientamento del Suo (presunto) agire medico nel discernimento di tutti i dati di fatto medici, che Le manca per la prognosi da fare.

Di conseguenza la notifica del 15.03.2007 è legale, tanto che la Sua obiezione deve rimanere senza successo.

Comunicazione di costi amministrativi

I costi amministrativi vengono elevati secondo decisione:

Tassa amministrativa secondo § 4 III p. 2 HVwKestG

Nella versione attualmente valida 150.00 EUR

Contributo di costi amministrativi per intero 150.00 EUR

Numero di referenza: 07 0642 600 48 00008

Questa somma è da versare nell'arco di 4 settimane dal ricevimento di questa comunicazione utilizzando il bollettino allegato intestato al beneficiario li dichiarato. Dovesse giungere il pagamento non nei termini prestabiliti, Le

faccio presente che il centro di competenze della regione Hessen inizierà una procedura di ingiunzione che comporterà ulteriore spese.

Informazione di espediente giuridico

Contro questa disposizione d'obiezione dell'ufficio di controllo ed esame della sanità della regione Hessen del 15.03.07 in forma della sopra esposta disposizione d'obiezione come anche contro la sopraelencata comunicazione dei costi amministrativi si può sporgere querela in forma scritta o verbale dell'ufficio di protocollo:

Tribunale amministrativo di Francoforte sul Meno

Adalbertstrasse 18

60486 Francoforte sul Meno

La querela deve contenere

Il/la querelante

Il querelato, la regione Hessen, rappresentata dal

Direttore dell'ufficio di controllo ed esame della sanità,

Adickesallee,36, 60322 Francoforte sul Meno

come anche il contenuto della domanda di querela.

I dati di fatto e le prove usati come motivazione devono essere elencati, la disposizione e la disposizione d'obiezione devono essere allegati in forma originale o in copia.

Cordiali saluti

Su incarico

Schaefer